

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri

(PRODI)

e dal Ministro degli affari esteri

(DINI)

**di concerto col Ministro del tesoro e del bilancio
e della programmazione economica**

(CIAMPI)

e col Ministro della difesa

(ANDREATTA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1997

Conversione in legge del decreto-legge 29 settembre 1997, n. 327,
recante proroga di termini relativi ad impegni internazionali del
Ministero degli affari esteri

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	3
Relazione tecnica	»	4
Allegati alla relazione tecnica	»	5
Disegno di legge	»	12
Testo del decreto-legge	»	13

ONOREVOLI SENATORI. - È pendente in Parlamento (Atto Senato n. 2729) un provvedimento di iniziativa di questo Ministero riguardante due proroghe di impegni internazionali e nazionali la cui approvazione riveste la massima urgenza.

Tali provvedimenti riguardano rispettivamente:

la proroga della partecipazione italiana al contingente di pace nella città di Hebron;

la proroga dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE).

L'estrema rilevanza di entrambe le questioni e, in particolare, la necessità di intervenire con effetto immediato sui termini della procedura di elezione del Consiglio generale degli italiani all'estero inducono il Governo ad anticipare gli effetti delle disposizioni già contenute nel citato disegno di legge, per offrire una certezza giuridica ai comportamenti ed ai provvedimenti che le Amministrazioni competenti debbono assumere con indifferibile urgenza.

L'articolo 1 del decreto-legge riguarda la partecipazione italiana al Gruppo di osservatori temporanei in Hebron (*Temporary*

International Presence in Hebron - TIPH), formatosi a seguito dell'accordo fra israeliani e palestinesi per la costituzione di una forza di interposizione internazionale operante appunto in quella città.

In base al suddetto accordo la TIPH ha un mandato semestrale, scaduto il 1° agosto 1997, che sia gli israeliani che i palestinesi hanno chiesto venga esteso per un ulteriore semestre.

Considerando il valore del contributo dato dalla forza di interposizione all'intero negoziato di pace israelo-palestinesi, al momento per di più in fase di stallo, appare ineludibile aderire a tale richiesta e quindi occorre prorogare la missione dei nostri militari di ulteriori sei mesi provvedendo alla copertura dei relativi oneri.

Per quel che riguarda le elezioni del Consiglio generale degli italiani all'estero, da tenersi entro tre mesi dopo le elezioni dei Comitati degli italiani all'estero, tenutesi il 22 giugno 1997, si ritiene indispensabile rinviarle sino al termine massimo del 30 giugno 1998 in quanto sono in corso modifiche alla struttura degli stessi organismi, la cui approvazione renderebbe necessaria l'indizione di nuove elezioni.

RELAZIONE TECNICA

Per la determinazione degli oneri, inerenti alla partecipazione italiana alla missione TIPH 2 (*Temporary International Presence in Hebron*), sono stati adoperati i criteri sotto indicati, tenendo conto dell'ipotesi di durata semestrale della missione stessa (calcolando contabilmente l'importo tre mesi più tre mesi).

Spese per il personale militare

Il personale militare delle Forze armate impiegato appartiene all'Arma dei carabinieri ed è così suddiviso: n. 6 ufficiali, n. 25 sottufficiali (Allegato 2).

La ripartizione dettagliata delle retribuzioni annue lorde riferite al suddetto personale dell'Arma e gli oneri conseguenti sono riportati negli Allegati 1 e 3.

Gli oneri sono riferiti:

1) al trattamento economico aggiuntivo, spettante al personale impiegato nella missione in Hebron, in relazione ai vari gradi, corrisposto nella misura del trattamento di missione all'estero di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, con l'indennità di missione nella misura intera (Allegato 4);

2) al trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301, ragguagliandosi il massimale assicurativo minimo al trattamento economico del grado di sergente maggiore e gradi corrispondenti (Allegato 5);

3) alle spese di funzionamento, comuni a tutti i Paesi componenti il contingente, in ragione dell'entità numerica (Allegato 6).

Totale degli oneri

L'ammontare complessivo degli oneri, riportato nell'Allegato 7, è stato calcolato per la durata di tre mesi ed è di lire 1.200.888.000. Poichè l'articolo 1 del presente decreto-legge propone una durata della missione di sei mesi, l'importo di cui sopra sarà raddoppiato per un totale di lire 2.401.776.000, che si arrotonda a lire 2.500 milioni.

ALLEGATO 1

PROSPETTO RELATIVO ALLE RETRIBUZIONI ANNUE LORDE
RIFERITE AL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IMPEGNATO NELLA MISSIONE «TIPH2» A HEBRON

Grado		Stipendio annuo lordo (in lire)
1	Colonnello + 25 anni di servizio .	88.400.000
1	Tenente colonnello	72.300.000
3	Capitano	48.800.000
1	Tenente	47.500.000
1	Maresciallo aiutante s.UPS	55.800.000
7	Maresciallo capo	51.700.000
8	Maresciallo ordinario	48.400.000
1	Maresciallo	46.700.000
2	Vice brigadiere	46.000.000
3	Appuntato	39.500.000
3	Carabiniere	36.400.000

ALLEGATO 2

RIEPILOGO GENERALE DEL PERSONALE DEI CARABINIERI
PRESENTE IN ZONE DI OPERAZIONI
MISSIONE «TIPH2» - HEBRON

Grado	Personale
<i>A. Ufficiali</i>	
Colonnello	1
Tenente colonnello	1
Maggiore	
Capitano	3
Tenente	1
Sottotenente	
TOTALE A...	6
<i>B. Sottufficiali</i>	
Maresciallo aiutante s.UPS	1
Maresciallo capo	7
Maresciallo ordinario	8
Maresciallo	1
Vice brigadiere	2
Appuntato	3
Carabiniere	3
TOTALE B...	25
TOTALE A + B...	31

ALLEGATO 3

RIEPILOGO GENERALE DEL PERSONALE DEI CARABINIERI
PER FASCE AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO
MISSIONE «TIPH2» - HEBRON

Grado	Personale
<i>A.</i>	
Colonnello	1
Tenente colonnello	1
TOTALE A ...	2
<i>B.</i>	
Capitano	3
Tenente	1
Maresciallo aiutante s.UPS	1
Maresciallo capo	7
Maresciallo ordinario	8
Maresciallo	1
Vice brigadiere	2
Appuntato	3
Carabiniere	3
TOTALE B ...	29
TOTALE A + B ...	31

ALLEGATO 4

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO
MISSIONE «TIPH2» - HEBRON

CARABINIERI

Gradi	Unità	Importo mensile pro-capite (in lire) 100 per cento	Importo mensile per tutta la forza (in mil. di lire) 100 per cento	Totale complessivo per 3 mesi (in mil. di lire) 100 per cento
da Col. a Ten. col.	2	5.745.330	11,491	34,47
da Cap. a carab.	29	5.138.100	149,005	447,01
TOTALE 31		TOTALE NETTO	160,496	481,49
		IRPEF	55,373	166,12
		TOTALE LORDO	215,868	647,61

ALLEGATO 5

HEBRON
SPECCHIO ESPLICATIVO DEL CONTEGGIO DEL PREMIO
DA CORRISPONDERE ALL'ASSICURAZIONE

CARABINIERI

Grado	Personale	Capitale assicurato (in lire)					
Colonnello + 25	1	88.400.000	x	10	x	1	884.000.000
Ten. colonnello	1	72.300.000	x	10	x	1	723.000.000
Maggiore	-		x	10	x	0	0
Capitano	3	48.800.000	x	10	x	3	1.464.000.000
Tenente	1	47.500.000	x	10	x	1	475.000.000
Sottotenente	-		x	10	x	0	0
Maresciallo aiutante s. UPS	1	55.800.000	x	10	x	1	558.000.000
Maresciallo capo	7	51.700.000	x	10	x	7	3.619.000.000
Maresciallo ordinario .	8	48.400.000	x	10	x	8	3.872.000.000
Maresciallo	1	46.700.000	x	10	x	1	467.000.000
Vice brigadiere	2	46.000.000	x	10	x	2	920.000.000
Appuntato	3	39.500.000	x	10	x	3	1.185.000.000
Carabiniere	3	36.400.000	x	10	x	3	1.092.000.000
TOTALE . . .	31						15.259.000.000

CALCOLO DEL PREMIO: giornaliero giorni trimestrale
 $15.259.000.000 \times 0,0615 \% = 9.384.285 : 365 = 25.710$ x $89 = 2.288.223$

ALLEGATO 6

ONERI CONNESSI
AL FUNZIONAMENTO MISSIONE «TIPH2»-HEBRON

CARABINIERI

(cifre in milioni di lire)

A. Spese comuni a tutti i Paesi componenti il contingente	142.000.000
Totale A ...	142.000.000 *
B. Spese ripartite tra tutti i Paesi componenti contingente in ragione all'entità numerica	
Materiale vario per funzionamento uffici ...	30.000.000
Spese generali e materiali per pulizia locali	130.000.000
Acquisto sistemi di trasmissione dati	86.000.000
Manutenzione detti sistemi	10.000.000
Assistenza morale e benessere	10.000.000
Vestiario	21.000.000
Noleggio autoveicoli	44.000.000
Carburante	20.000.000
TOTALE B ...	351.000.000 *
C. Spese connesse ad esigenze del contingente nazionale	
Trasporti	50.000.000
Assicurazione sanitaria	8.000.000
TOTALE C ...	58.000.000 *
Totale spese di funzionamento (A + B + C) ...	551.000.000

* L'importo in lire italiane tiene conto di una stima del cambio lira-dollaro suscettibile di variazioni.

ALLEGATO 7

HEBRON - RIEPILOGO DEGLI ONERI

(cifre in milioni di lire)

Funzionamento	551.000.000
Trattamento economico aggiuntivo	647.600.000
Premio assicurativo	2.288.000
TOTALE ONERI (per la durata di tre mesi)...	1.200.888.000

Poichè l'articolo 1 del decreto-legge propone una durata della missione di sei mesi, l'importo di cui sopra sarà raddoppiato. Il totale di lire 2.401.776.000 si arrotonda a lire 2.500 milioni.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 29 settembre 1997, n. 327, recante proroga di termini relativi ad impegni internazionali del Ministero degli affari esteri.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decreto-legge 29 settembre 1997, n. 327, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 30 settembre 1997.

Proroga di termini relativi ad impegni internazionali del Ministero degli affari esteri

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 1997, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 1997, n. 72;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare la partecipazione italiana al Gruppo di osservatori temporanei nella città di Hebron (*Temporary international presence* in Hebron), per il ristabilimento del clima di pace e tranquillità in quella città, così come previsto dall'accordo firmato a Gerusalemme il 21 gennaio 1997 dal Governo israeliano e dall'Autorità palestinese;

Visto l'articolo 5 della legge 6 novembre 1989, n. 368, e l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1990, n. 434, relativi allo svolgimento delle elezioni del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE);

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di prorogare le elezioni per il rinnovo del CGIE, previste tre mesi dopo la data di insediamento dei Comitati degli italiani all'estero (COMITES), avvenuto nello scorso mese di giugno;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 settembre 1997;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro degli affari esteri, di concerto con i Ministri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e della difesa;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. Ai fini della partecipazione italiana al Gruppo di osservatori temporanei nella città di Hebron (TIPH), è prorogata, dal 2 agosto 1997

al 31 gennaio 1998, la missione del contingente di trentuno unità, composto da militari.

Articolo 2.

1. Al personale militare di cui all'articolo 1 è attribuito, con decorrenza dalla data di uscita dal territorio nazionale e fino alla data di rientro nel territorio stesso, il trattamento di missione all'estero, di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, e successive modificazioni, nella misura intera. Allo stesso personale viene, altresì, attribuito il trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301, e raggugliandosi il massimale assicurativo minimo al trattamento economico del grado di sergente maggiore e gradi corrispondenti.

2. Al personale militare si applicano, altresì, le norme di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 del decreto-legge 20 giugno 1994, n. 397, convertito dalla legge 3 agosto 1994, n. 482.

Articolo 3.

1. In deroga a quanto disposto dagli articoli 5 della legge 6 novembre 1989, n. 368, e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1990, n. 434, la data di svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE), previste per il mese di ottobre 1997, è rinviata sino al termine massimo del 30 giugno 1998. I componenti attuali del CGIE restano in carica fino all'entrata in funzione del nuovo Consiglio.

Articolo 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione degli articoli 1 e 2, pari, rispettivamente, a lire 2.100 milioni per l'anno 1997 ed a lire 400 milioni per l'anno 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1997-1999, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento riguardante il Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 settembre 1997.

SCÀLFARO

PRODI – DINI – CIAMPI – ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: FLICK

